

F. RAGOZZINO

IO (TU)

© 2024 Francesca Ragozzino

© 2024 Edizioni La Gru

ISBN: 9788899909185

www.edizionilagru.com

FRANCESCA RAGOZZINO

IO (TU)

ENTROPIA
EDIZIONI LA GRU
EDITORE IN PADOVA

IO (TU)

LA VERITÀ

Mi bruci l'esofago
come un chiodo intinto
nella lava incandescente
che trafora lastre di ferro.

Esploidi nelle cavità cilindriche
della gola,
che a stento mantiene la sua forma.

Ti fermi dietro ai denti,
dove poggia la lingua
quando le labbra sono
serrate.

TALÈA

Aspiro a essere intera
a ricucire gole profonde
di strappi.

A ornarmi a festa rionale
di santi e spiriti.

E mentre mi esce dagli occhi il mare
per te,
nel mio antro risuona la certezza
della tua assenza.

LUCE VOTIVA

Orfano
il dolore che mi lasci.
Ogni giorno lo lavo,
lo asciugo,
lo sfamo,
lo disseto,
gli bacio gli zigomi
mentre lo cullo tra le braccia.

Giaccio sul suo letto di condannato a vita
Aspettando di bastargli solo
come luce votiva.

SOTTO-VUOTO

Con lo stesso alfabeto di vuoti
abbiamo creato una lingua nuova.
Tu parli la sete, io il dubbio.
Tu parli l'assoluto, io l'impeto.

Chilometri di dialogo
mai interrotti,
mentre, a turno, ci affondiamo colpi
da dentro a dentro.

E il mondo continua a guardarci
come un passante incuriosito
dalla conversazione tra due sordomuti.

F23

C'era uno spazio
di manovra cieca.
Uno spazio su misura
per fragilità potenti.
Sotto le nostre dita
c'era la neve a Žižkov.

PÀTHEI MÀTHOS

Juta grezza i tuoi guanti
sulla mia epidermide aperta.
Lame ghiacciate le tue parole
sui miei zigomi inermi.
Sei pietra dura
su carne viva.

IGNIS VESTALIS

Non ho mai lasciato
le nostre braci.
Ma la cenere della speranza
mi cosparge i polsi,
come a ricordarmi
che sono io l'unica
custode di questo fuoco.

PIOVIMI

Piovimi addosso,
non come agognata pioggia estiva,
non come conseguenza di vento
che si placa
ma come temporale ostinato d'autunno
fitto,
sulla mia terra salda di radici.